

LISTA BONINO-PANNELLA

«Ora massima trasparenza sul Piano casa»

Ieri i consiglieri regionali radicali della Lista Bonino-Pannella hanno depositato un'interrogazione per assicurare «la massima trasparenza e conoscibilità delle aree e degli immobili coinvolti dalla proposta di legge nota come Piano Casa».

In particolare, gli esponenti radicali chiedono alla Giunta «di conoscere i dati, i costi e gli impatti prevedibili della scelta di estendere il campo di applicazione del famigerato Piano Casa agli immobili collocati all'interno delle aree meno integre dei Parchi e delle Riserve regionali e di valutarne l'opportunità, proponendo di approntare le necessarie misure correttive e compensative».

Inoltre i consiglieri radicali hanno richiesto alla Giunta regionale e alla maggioranza consiliare «se intendano andare avanti con l'impostazione scelta, se non ritengano necessario introdurre alcune misure correttive al testo, per esempio, assoggettando gli interventi di ampliamento o di sostituzione edilizia sugli immobili ubicati all'interno delle aree naturali protette B a prestazioni patrimoniali obbligatorie aggiuntive, rispetto a quelle imposte dalle norme vigenti, come il versamento di un contributo straordinario da finalizzare al rafforzamento delle attività degli enti di gestione, a partire da quelle connesse all'adozione e all'aggiornamento dei Piani di assetto delle aree protette, nonché all'avvio di un programma straordinario di acquisizione al patrimonio degli enti di gestione delle aree ricadenti nei Parchi e nelle Riserve naturali regionali».

